

**UNITÀ FORMATIVA N. 4 DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 001
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Gramsci" - Ossi**

UNITÀ FORMATIVA n. 4	
Titolo	METODOLOGIA CLIL
Destinatari	N. 30 (docenti degli istituti della rete/ambito) *Unità formativa da replicare
Obiettivo strategico (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	Rispondere al bisogno di formazione dei docenti disciplinari e di lingua straniera per quanto riguarda l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche che consentano di ideare, costruire, sperimentare percorsi di insegnamento-apprendimento nell'ottica della didattica della L2 come lingua veicolare delle discipline e garantire al tempo stesso lo sviluppo di competenze linguistico – comunicative e disciplinari
Competenze (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	<p>Competenze area didattica (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ consolidare la conoscenza e l'acquisizione degli aspetti essenziali della metodologia CLIL; ▪ sviluppare le strategie e le tecniche funzionali alla gestione della classe in ambiente di apprendimento CLIL; ▪ saper reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse digitali; ▪ saper progettare una lezione CLIL; ▪ potenziare le competenze linguistico comunicative in L2 attraverso le quali rendere più efficace e produttiva la comunicazione. <p>Competenze area dell'organizzazione (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper collaborare e lavorare in team; ▪ saper utilizzare in maniera proficua le nuove tecnologie per le attività formative e progettuali <p>Competenze area della professionalità (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere attività di ricerca/azione: ▪ contribuire alla costruzione di una comunità di buone pratiche basate sulla capacità di progettare e organizzare attività di supporto e consulenza, disseminazione fra gli Istituti della rete/ambito.

UNITÀ FORMATIVA n. 4

UNITÀ FORMATIVA n. 4	
Conoscenze	Abilità Operative
<p>Fondamenti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le basi teoriche all'approccio CLIL. ▪ Modelli operativi e percorsi realizzabili. ▪ Il CLIL e le 4 C: communication, content, cognition, culture (Do Coyle, 2010) ▪ La lingua del CLIL: BICS (basic interpersonal communication skills) and CALP (cognitive academic language proficiency) <p>Approcci metodologici e strategie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Thinking skills e CLIL: HOTS e LOTS. Processi cognitivi e attività; processi cognitivi e lingua. ▪ I diversi schemi di interazione in una classe CLIL. ▪ Teacher's talk: strategie utili a migliorare il livello linguistico della classe. ▪ Scaffolding: strategie utili a supportare l'apprendimento integrato di contenuto e lingua. <p>Pianificare e gestire una lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca, selezione e adattamento, creazione di materiali didattici. ▪ L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e delle attività. ▪ L'osservazione in classe: strumenti e metodologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi orientare far i riferimenti teorici alla base dell'insegnamento di discipline non linguistiche utilizzando la L2. ▪ Organizzare delle occasioni formative per la propria disciplina utilizzando la L2. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare diverse strategie finalizzate a migliorare l'interazione in L2, anche mediante la creazione e l'utilizzo di speaking frames. ▪ Utilizzare tecniche che favoriscano l'apprendimento del lessico, e tecniche che guidino lo studente durante le attività di input e output verbale e scritto. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper selezionare e adattare materiale autentico e non. ▪ Saper creare materiali e strumenti a supporto dell'azione didattica. ▪ Saper pianificare e realizzare una lezione CLIL. ▪ Sapere osservare e riflettere sull'azione didattica.
Eventuali prodotti	Creazione di un repository per la raccolta del materiale prodotto dai docenti coinvolti nell'azione formativa: schede di pianificazione di lezioni, documentazione di lezioni svolte e osservate, materiali autentici selezionati e adattati in coerenza con le esperienze svolte e/o da svolgere in classe.
Prerequisiti (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)	È richiesto un livello di competenza di lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).
Azioni	<p>1) Progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione di bisogni attraverso la somministrazione del questionario. • Incontro Dirigenti Scolastici della rete di scopo/ambito per individuare le priorità formative. • Stesura dell'U.F. da parte dei referenti per la formazione. • Organizzazione e definizione del cronoprogramma dopo l'individuazione dell'esperto. • Comunicazione e diffusione dell'U.F. alle scuole della rete/ambito. • l'unità formativa verrà sviluppata nel primo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019
	<p>2) Incontri in presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione frontale: numero 7 incontri di 3 ore per complessive 21 ore • Attività laboratoriale e collaborativa
	<p>3) Formazione a distanza</p> <p>Attività individuale: n. 4 ore di studio personale per l'approfondimento dell'attività formativa svolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche bibliografiche correlate agli argomenti trattati. - Attività laboratoriale e collaborativa. - Tutoraggio on line

UNITÀ FORMATIVA n. 4	
	<p>4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) Individuazione e applicazione delle metodologie didattiche apprese. Peer review: condivisione delle strategie e metodologie acquisite. - Contesto di riferimento (gruppi di docenti): 30 docenti dei diversi ordini di scuola della rete/ambito. - Consulenza esperta</p>
Tempi (Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)	Settembre-Dicembre 2018
Metodologia di lavoro	<p>Lezione frontale, videoconferenze, lavoro in coppia e/o di gruppo, studio individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In presenza (21 ore – 7 incontri) • On-line (4 ore)
Risorse umane	<p>Docenti della rete/ambito max 30 Esperti esterni</p>
Strumenti	<p>Aule speciali, dotazioni strumentali ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aula per incontri in plenaria e aule per il lavoro di gruppo - Videoproiettore, pc, schermo, LIM - Connessione wifi con accesso ad internet <p>Diverse locazioni delle scuole della rete/ambito</p>
Monitoraggio e Valutazione (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno dei docenti nell'acquisizione delle competenze correlate alla pratica didattica. - Chiarezza espositiva. - Accuratezza delle informazioni. - Organizzazione dei contenuti. - Rispetto dei tempi. - La valutazione verrà svolta al termine dell'attività formativa. - Certificazione delle competenze acquisite. <p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione presenze. • Condivisione materiale. • Questionario di gradimento
Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità	I docenti fruitori del corso condivideranno materiali, affinché l'esperienza possa essere riproposta in contesti diversi.

Ossi, 11 luglio 2018